



COMUNE DI RUFFRE' - MENDOLA

Provincia Autonoma di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 21

del Consiglio Comunale

OGGETTO: ART. 175 DEL DECRETO LGS. 267/2000 (T.U.E.L.) – APPROVAZIONE 3^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024, E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.

L'anno duemilaventidue addì ventinove del mese di novembre alle ore 20:30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i Signori:			Assenti		Referto di Pubblicazione (Art. 183, C. 1 Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.) Certifico lo sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 05/12/2022 All'albo telematico ove rimarrà pubblicata per 10 giorni consecutivi. Il Segretario comunale f.to Santini dott. Luca
			Giust.	Ingiust.	
1	SEPPI	Donato - Sindaco			
2	CONTU	Claudia	x		
3	LARCHER	Alessandro			
4	LARCHER	Andrea			
5	LARCHER	Fabio	x		
6	LARCHER	Fabrizio			
7	LARCHERI	Ivana			
8	MAFFEI	Monica			
9	SEPPI	Daniela			
10	SEPPI	Gianni			
11	SEPPI	Massimo			
12	SEPPI	Sandra Maria	x		

Assiste il Segretario comunale Santini dott. Luca

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Donato Seppi nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 di data 29 novembre 2022

**OGGETTO: ART. 175 DEL DECRETO LGS. 267/2000 (T.U.E.L.) – APPROVAZIONE 3^
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024, NOTA INTEGRATIVA
E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 di data 13 aprile 2022, immediatamente esecutiva, di approvazione Documento Unico di Programmazione 2022-2024, del Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024 e della nota integrativa.

Vista la deliberazione n. 26 di data 20 aprile 2022 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2022;

Preso atto che con deliberazione della giunta comunale n. 44 del 18 maggio 2022, è stata adottata l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2021;

Preso atto che sono emerse diverse necessità di ridefinire gli stanziamenti in entrata e spesa in modo da rendere le previsioni a bilancio adeguate alle reali necessità di gestione;

Vista la variazione in oggetto al bilancio di previsione, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

Preso atto che al bilancio di Previsione 2022/2024 risultava applicato alla Parte Corrente, Avanzo di Amministrazione Vincolato per € 11.447,00, ma con codesta variazione viene modificato ed aumentato l'utilizzo ad € 12.877,00 (a copertura delle Spese per la liquidazione del Contributo a fondo perduto alle PMI attività economiche artigianali e commerciali - DPCM 240920, per l'annualità 2021 (Delibera di Giunta Comunale nr. 80 del 28 settembre 2022 nel quale è stato approvato l'Avviso pubblico, per la sanificazione degli ambienti della Scuola Materna, e per i costi Covid-19 per la convenzione con il Servizio di Asilo Nido del Comune di Sarnonico) , ed alla Parte in Conto Capitale, veniva applicato, a finanziamento di spese per investimenti, a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2021, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 di data 27 luglio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, Avanzo di Amministrazione Disponibile per un importo di € 50.500,00, in seguito aumentato con la 2° variazione di Bilancio 2022/2024, aumentato di € 46.500,00, ed in codesta variazione ulteriormente aumentato di € 50.000,00 (a copertura delle spese di investimento relativo all'Intervento di Somma Urgenza all'acquedotto comunale, come risulta da verbale di somma urgenza di data 14.11.2022 prot. 4433, sul quale il Servizio prevenzione rischi della Provincia Autonoma di

Trento ha già espresso parere favorevole per la concessione del contributo per la realizzazione degli interventi di somma urgenza), per un totale di € 147.000,00;

Dato atto che in conseguenza alle variazioni di competenza apportate al bilancio si procederà contestualmente a modificare il DUP (Documento Unico di Programmazione 2022/2024) ed il Bilancio di previsione 2022/2024, nonché i relativi allegati;

Preso atto che per il dettaglio della variazione si rimanda all'allegato denominato "Allegato 1", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Considerato dalla documentazione agli atti non emergono situazioni che possano generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa e che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare e pertanto non si rende necessario adottare misure correttive contenute nelle apposite variazioni di bilancio allegate;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Rilevato che dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché alle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevedibili.

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in sede di Bilancio di previsione per € 14.771,00 ed accantonato nel risultato di amministrazione per € 29.449,61, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Vista la variazione di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti rag. Sonia Valorzi pervenuto in data 25 novembre 2022, prot. n. 4583 come previsto arti. 206 e ss. del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Constatato che l'articolo 66 della L.R. 22 dicembre 2004 prende atto che con la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 sono stati abrogati gli articoli 125 e 130 della Costituzione ed automaticamente abrogate anche a livello locale tutte le disposizioni che prevedono controlli preventivi

di legittimità sugli atti dei Comuni;

Ritenuto necessario approvare, per le ragioni esposte in premessa, la variazione proposta, così come riportata nel prospetto allegato alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento in essere, ed apportare al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020/2022 le modifiche previste;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato da ultimo dalla L.R. 16 dicembre 2019, n. 8,

Visto il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 di data 21/03/2001, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 di data 01.02.2010.

Visto lo Statuto del Comune di Ruffrè Mendola approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 28 luglio 2014 e da ultimo modificato con la deliberazione n. 24 di data 29 novembre 2016;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6;

Con voti favorevoli n. 9, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi in forma palese ed in seduta pubblica accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori preventivamente designati dal Consiglio comunale (Consigliere Ivana Larcheri e Daniela Seppi presenti e votanti n. 9 Consiglieri,

DELIBERA

- 1) Di dare atto del permanere degli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei prospetti allegati.
- 2) Di dare atto che *non sono stati segnalati debiti fuori bilancio* da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000.
- 3) Di approvare la variazione di Bilancio al Bilancio 2022/2024, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione analiticamente esposta nei prospetti allegati.
- 4) Di dare atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti;
- 5) Di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2022-2024 e che risulta di conseguenza modificato il programma triennale opere pubbliche contenuto nel DUP 2022-2024.

- 6) Di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al PEG approvato con la deliberazione della Giunta n. 26 di data 20 aprile 2022 ed alle previsioni della cassa.
- 7) Di dare atto che non sono state segnalate situazioni tali da richiedere stanziamenti del fondo rischi per passività potenziali;
- 8) Di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2022.
- 9) Di dichiarare con separata votazione unanime, ed ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6, il presente provvedimento immediatamente esecutivo per l'urgenza di dare attuazione alle modifiche autorizzate con la presente deliberazione.
- 10) Di dare evidenza che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente atto sono ammessi:
 - Opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 modificato dalla L.R. 8 agosto 2018, n. 6;
 - Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104; ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:
 - Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO

f.to Seppi Donato

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Santini dott. Luca

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Ruffrè – Mendola, 05/12/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Santini dott. Luca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio comunale ed all'albo telematico senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183 3° comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.

Ruffrè-Mendola,

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Ai sensi del 4° comma dell'art. 183 3° comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm vista l'urgenza, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ruffrè-Mendola, lì 29/11/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Santini dott. Luca